



STADTGEMEINDE MERAN
COMUNE DI MERANO

Prot. Nr.

Oggetto/TO-Punkt Nr. 18 dell'o.d.g.

DELIBERAZIONE BESCHLUSS
DEL CONSIGLIO COMUNALE DES GEMEINDERATES

Nr. 69

Seduta del Sitzung vom

02.10.2008

OGGETTO:

comunicazioni del presidente - risposte scritte
a 34 interrogazioni /interpellanze

BETRIFFT:

Mitteilungen des Vorsitzenden - schriftliche
Antworten auf 34 Anfragen/
Aufschlussbegehren

Il giorno **02.10.2008**, alle ore 19:15, adempite le prescrizioni di cui alla vigente legge regionale sull'ordinamento dei comuni, si è riunito il Consiglio comunale nella sede municipale per proseguire l'esame in seduta pubblica di I. convocazione degli oggetti all'ordine del giorno, come risultante dall'avviso n. prot. 26762 del 24-9-2008.

Am **02.10.2008** um 19:15 Uhr hat sich der Gemeinderat unter Befolgung der Vorschriften des geltenden Regionalgesetzes über die Gemeindeordnung im Rathaus in öffentlicher Sitzung I. Einberufung versammelt, um mit der Tagesordnung laut Mitteilung Prot.-Nr. 26762 vom 24.9.2008 fortzufahren.

	presenti anwesend	ass. giust. ger. abw.	ass. ing. unger. abw.	Entrano in aula / Es betreten den Saal:
<i>Dott. Aliprandini Riccardo</i>	X			oggetto / Tagesordnungspunkt 5
<i>Dr. Augscheller David</i>	X			oggetto / Tagesordnungspunkt 5
<i>Azzolini Luigi</i>	X			
<i>Dott. Balzarini Giorgio</i>	X			
<i>Bauer Lorenz</i>	X			
<i>Dott. Boriero Massimiliano</i>	X			
<i>Brunner Josef</i>	X			
<i>Campidell Reinhild</i>	X			
<i>Rag. Cavini Romano</i>	X			
<i>Cortesia Pietro</i>	X			
<i>Costanzo Antonella</i>	X			
<i>Dott. Dalbosco Marco</i>	X			
<i>Duso Loris</i>	X			
<i>Enz Peter</i>	X			
<i>Frötscher Stefan</i>	X			
<i>Genovese Carmelo</i>	X			
<i>Götsch Martin</i>	X			
<i>Dr. Herz Cristina</i>	X			
<i>Dr. Hölzl Gerhard</i>	X			
<i>Hörwarter Georg</i>	X			
<i>Dr. Januth Günther</i> <i>(Sindaco/Bürgermeister)</i>	X			
<i>Dr. Klotzner Christian</i>	X			
<i>Dr. König Patrik</i>	X			
<i>Peterlin Kuppelwieser Cristina</i>	X			
<i>Dott. Pierotti Enrico</i>	X			
<i>Recla Sergio</i>	X			
<i>Roat Giuseppe</i>	X			
<i>Geom. Russo Vincenzo</i>	X			
<i>Dott.ssa Salaris Sabrina</i>	X			
<i>Scaccia Marcello</i>	X			
<i>Schrott Walter</i>	X			
<i>Geom. Stirner Walter</i>	X			dopo l'appello / nach dem Namensaufruf
<i>Dr. Tonsern Christine</i>	X			
<i>Torgler Herbert</i>	X			oggetto / Tagesordnungspunkt 5
<i>Rag. Torneri Manfredo</i>	X			
<i>Dr. Vieider Josef</i>	X			
<i>Vincenzi Loredana</i>	X			
<i>Dr. Ing. Volante Mario</i>	X			
<i>Dr. Weiss Petra</i>	X			
<i>Zaccaria Nerio</i>	X			

PARTECIPANO INOLTRE ALLA SEDUTA (senza diritto di voto) LE
ASSESSORE/GLI ASSESSORI:

AN DER SITZUNG NEHMEN AUCH DIE NACHSTEHENDEN
REFERENTINNEN/REFERENTEN (ohne Stimmrecht) TEIL:

Arch. Angelika MARGESIN Mattuzzi, Heidi SIEBENFÖRCHER, Dr. Daniela ROSSI Saretto, Rag. Roberto RAGAZZI

Assiste la Vicesegretaria generale Beistand leistet die Vizegeneralsekretärin
Avv. RA Dr. Daniela Cinque

Il Presidente
dott. Giorgio Balzarini

Der Vorsitzende
Dr. Giorgio Balzarini

ricosciuto il numero legale, dichiara aperta la discussione.

stellt die Beschlussfähigkeit fest und erklärt die Sitzung für eröffnet.

Il Presidente comunica che sono pervenute a firma di diversi/e consiglieri/consigliere comunali le seguenti interrogazioni/interpellanze alle quali è stata inviata per iscritto la relativa risposta scritta, che pure si riporta dopo il testo di ciascuna di esse:

1. Interrogazione del 19 novembre 2007 della consigliera comunale Salaris e del consigliere Roat (AN) in merito al parco macchine dell'Azienda Energetica Spa

In relazione agli automezzi in dotazione all'Azienda Energetica S.p.A., si interroga il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- 1) a quanto ammontano;
- 2) l'età media degli stessi;
- 3) con quale normativa antinquinamento sono in regola.

Risposta:

In riferimento alla Sua interrogazione trasmettiamo i dati richiesti. (*allegato*)

Il Sindaco, Dr. Günther Januth

2. Interrogazione del 23 gennaio 2008 del consigliere comunale Scaccia (AN) sul malfunzionamento di una centralina dell'AE Spa a Sinigo

Mi risulta che nella centralina A.E. di Borgo Vittoria a Sinigo sarebbe stato montato un sistema computerizzato atto a segnalare eventuali guasti alla illuminazione pubblica della Frazione. Pare però che detto sistema non funzionerebbe da qualche tempo.

Ciò premesso si interroga la Giunta comunale per sapere:

- se l'Amministrazione comunale sia al corrente del problema di cui in premessa;
- se si intenda sollecitare gli uffici competenti alla soluzione del problema e:
 1. in caso di risposta affermativa quando si intenda intervenire;
 2. in caso di risposta negativa, da cosa la medesima sarebbe giustificata.

Risposta:

Secondo le informazioni del direttore ing. Siegfried Tutzer il sistema computerizzato per segnalare eventuali guasti all'illuminazione pubblica montato nella centralina A.E. di Sinigo funziona ottimamente. Perciò non si intende intervenire sollecitando l'A.E.

Il Sindaco, Dr. Günther Januth

3. Interrogazione del 10 marzo 2008 della consigliera comunale Salaris e del consigliere comunale Roat (AN) relativa al cimitero di Sinigo (5ª interrogazione)

In relazione alla questione del cimitero a Sinigo, ci fu risposto (prot. 3218 del 25/01/07 e prot. 6992 del 01/03/07) che l'Amministrazione Comunale aveva reiteratamente sollecitato gli uffici provinciali competenti affinché nel PUC venisse correttamente reinserito il cimitero di Sinigo, previsto nel documento di programmazione urbanistica all'atto della sua approvazione in Consiglio Comunale, che tale previsione era stata confermata dalla sentenza del TAR che aveva accolto il ricorso del Comune e che inviterà nuovamente la Provincia a completare le correzioni d'ufficio del PUC inserendo graficamente il cimitero. Con lettere dd. 19.11.2003 e dd. 18.12.2003 il Comune invitò la Provincia a ripubblicare sul BUR i punti reintrodotti nel PUC per effetto della sentenza del TAR. Con lettera dd. 04.02.2004 l'ufficio affari legali della provincia comunicò che il PUC era stato modificato d'ufficio prendendo atto delle decisioni del TAR e ancorché il PUC sia stato corretto d'ufficio come sopra, il cimitero non figura reintrodotta. A marzo 2007 l'ulteriore sollecitazione dell'U.T. di Merano a reinserire graficamente il cimitero nel PUC era in via di inoltro. A giugno 2007 la nostra interrogazione a cui l'Amministrazione Comunale rispose nello stesso mese (prot. 17020/19010 del 12/06/2007) che il sollecito inoltrato all'Amministrazione Provinciale per la correzione del PUC consistente nella reintroduzione del cimitero a Sinigo è datato 6/3/2007 e che a tutt'oggi (giugno 2007) non era pervenuto alcun documento provinciale in merito. Poi il 31 dicembre un'altra interrogazione a cui ci fu risposto che "in data 2 luglio 2007 è prevenuta, per conoscenza, lettera dell'Ufficio provinciale urbanistica ovest indirizzata al Servizio di igiene pubblica del Comprensorio sanitario

di Merano ove, a seguito delle richieste del Comune di Merano afferenti il reinserimento nel PUC del cimitero in epigrafe, si invita la Commissione cimiteriale ad esprimere il parere di competenza. Ai fini dei lavori di detta commissione, il Servizio igiene pubblica ha successivamente richiesto al Comune di Merano la produzione di vari materiali di carattere tecnico. L'Amministrazione comunale sta procedendo in tal senso". Ciò premesso, si interroga il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1) a che punto si trova la produzione dei vari materiali di carattere tecnico;

Risposta:

Si comunica che la produzione dei materiali di carattere tecnico è in corso. Si tratta di materiali di una certa complessità, finalizzati all'individuazione del fabbisogno, della superficie necessaria e della relativa posizione.

L'assessora incaricata, arch. Angelika Margesin Mattuzzi

4. Interrogazione del 25 marzo 2008 del consigliere comunale Carmelo Genovese (FI) sui contributi CIP 6 sul consumo di energia elettrica

C'è una storia, questa volta nazionale, che sembra duri da 16 anni. Si tratta dei cosiddetti contributi CIP 6 che il Comitato Interministeriale Prezzi avrebbe dirottato in questo lungo periodo di tempo ad altre destinazioni invece di erogarli alle famiglie disagiate, stimate in Italia in oltre 5 milioni. L'Autorità per l'Energia Elettrica ha finalmente destinato questi contributi ai legittimi utilizzatori. Pare si tratti di 600 milioni di euro all'anno sul territorio nazionale. In questa questione c'entra il Comune, quale Ente controllore delle richieste di contributo presentate, attraverso apposita domanda, da parte dei meno abbienti con certificato di Indicatore di Situazione Economica Equivalente (ISEE) per redditi non superiori a 7500 euro, e da parte di coloro che usano macchine salvavita.

In merito interrogo con richiesta di risposta scritta per conoscere:

- se gli Uffici comunali sono al corrente di queste disposizioni di legge;
- se gli Uffici comunali hanno predisposto un meccanismo di informazione in ordine ai contributi elargiti e rivolto ai soggetti interessati;
- se sono già pervenute domanda da parte di cittadini meranesi e se sono state attivate procedure di controllo.

Risposta:

Si comunica di non essere a conoscenza di norme concrete che prevedono la richiesta di un rimborso dei contributi CIP 6 sul consumo di energia elettrica da parte dei cittadini. Finora all'Amministrazione comunale non sono pervenute domande. Chiediamo gentilmente delucidazioni in merito alle Sue proposte.

Il Sindaco, Dr. Günther Januth

5. Interrogazione del 22 aprile 2008 del consigliere comunale Marco Dalbosco (Verdi-Grüne-Verc) in merito a provvedimenti contro l'estremismo di destra e la violenza

Vorausgeschickt, dass bereits in den vergangenen Monaten der Verein Antifa auf die wachsende Bedrohung durch rechtsradikale Gruppen in Meran und Umgebung aufmerksam gemacht hat und auf einer Kundgebung zur Mobilisierung aufgerufen hat, haben nun auch die Ordnungskräfte das Ausmaß der Gefahr bestätigt. In einem Dokument haben die Jugendlichen der Antifa einen Maßnahmenkatalog vorgestellt, in dem sie u.a. auch die Gemeinde aufrufen, in der Stadt aktiv gegen Rechtsradikalismus und Gewalt einzuschreiten. In diesem Zusammenhang fragen wir:

1. Ob der Bürgermeister mit den Organisatoren der Kundgebung, bzw. mit den Mitgliedern des Vereins Antifa, gesprochen hat?
2. Ob er ihre Vorschläge kennt?
3. Was die Verwaltung gegen die zunehmende, politisch motivierte Gewalt in der Stadt zu unternehmen gedenkt?

Risposta:

- 1) Der Sprecher der Gruppe „Antifa“ wurde nach bekundetem Interesse zum „Forum gegen Gewalt und Prävention“ am 15. Mai 2008 ins Meraner Rathaus geladen und hat an der Veranstaltung dann auch teilgenommen.
- 2) Mir sind die auch im Internet veröffentlichten Positionen und Vorschläge (u.a. „Zehn-Punkte-Programm“) der Meraner Gruppe „Antifa“ bekannt.
- 3) Das Initiieren des genannten „Forums“ sowie das Einsetzen der Bezirksgemeinschaft Burggrafenamt (Sozialdienste) als Koordinatorin für die folgenden Arbeitsgruppentreffen wird als konkreter Schritt gesehen, der zunehmenden politisch und nicht-politisch motivierten Gewalt in der Stadt und auch im Umland vorzubeugen. Weiters hat die Stadtgemeinde Meran als Schirmherrin die Ausstellung „Die braune Falle – eine rechtsextremistische Karriere“ (veranstaltet von der Landesberufsschule „Savoy“) im ehemaligen Kurmittelhaus in Meran mitunterstützt.

Des weiteren weise ich darauf hin, dass ich in zahlreichen Gesprächen mit unterschiedlichen Akteuren aus der Stadt und dem Umland bemüht war und bin, für die Vernetzung der bestehenden Ansätze bzw. den Ausbau der Maßnahmen gegen Gewalt und Radikalismus zu sensibilisieren sowie Anträge für die Bereitstellung der notwendigen Ressourcen vorzubringen.

Il Sindaco, Dr. Günther Januth

6. Interrogazione del 23 aprile 2008 del consigliere comunale Marco Dalbosco (Verdi-Grüne-Verc) in merito al ripetitore per la telefonia mobile in via Dante

Vorausgeschickt, dass die gesundheitlichen Folgen der Bestrahlung durch Funksender noch nicht vollständig geklärt sind, und dass sich der betreffende Umsetzer in ungewohnt niedriger Höhe befindet, sodass die umliegenden Häuser bzw. ihre Bewohner direkt bestrahlt werden. Vorausgeschickt, dass der Presse zu entnehmen war, dass der betreffende Umsetzer nun doch entfernt werden soll, fragen wir:

1. Aus welchen Gründen eine Genehmigung erlassen wurde, obwohl es sich angeblich hier um einen provisorischen, technisch ungünstigen, Standort handeln soll?
2. Wann der Umsetzer entfernt wird, und auf das Dach des ehemaligen Böhler-Krankenhaus verlegt werden soll?

Risposta:

Bezugnehmend auf Ihre Anfrage teile ich Ihnen mit, dass ich keine Genehmigung für den Umsetzer an der Dantestraße ausgestellt habe. Provisorisch genehmigt wurde die Anlage vom Land. Meines Wissens wird der Umsetzer dann entfernt, wenn das Land das ehemalige Böhler-Krankenhaus zur Verfügung stellt. Landesverwaltung und Mobilfunkbetreiber stehen in diesem Zusammenhang in direktem Kontakt miteinander; weitere Informationen liegen dieser Gemeindeverwaltung nicht vor.

Il Sindaco, Dr. Günther Januth

7. Interrogazione del 5 maggio 2008 della consigliera comunale Loredana Vincenzi (AN) sugli introiti COSAP per la festa della città

Considerando che la festa della città di Merano è un grande avvenimento per tutto il centro e non solo. Ciò premesso si interroga il Signor Sindaco e l'Assessore competente per sapere quanto il comune di Merano abbia incassato da ogni singolo stand per occupazione del suolo pubblico per l'ultima edizione della festa della città.

Risposta:

Si comunica che la „Festa di Merano - anno 2006“ é stata esentata in base all'articolo n. 22, lettera j) del regolamento Cosap, ovvero „per occupazioni occasionali di durata non superiore a quella stabilita nei regolamenti di polizia locale o strettamente necessaria per le occupazioni di carico e scarico di merci“.

Il Sindaco, Dr. Günther Januth

8. Interrogazione del 9 maggio 2008 della consigliera comunale Loredana Vincenzi (AN) in merito ai parcheggi dei giardini Trauttmandorff

Il numero ingente di nuovi parcheggi chiesti ed ottenuti per i giardini Trauttmansdorf, viene a creare un problema. Un'area così vasta, Pare debba essere dotata di pozzetti di riciclaggio acque reflue i quali in caso di perdite di olio, gasolio, ecc. da parte delle vetture in sosta permettano il riciclaggio dei liquidi altamente inquinanti. Mi risulta che il parcheggio sopra indicato sia sprovvisto dei suddetti pozzetti e quindi, a quanto sembra, non a norma di legge. Ciò premesso si interroga il Signor Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- se il parcheggio in premessa sia effettivamente dotato di pozzetti che permettano il riciclaggio delle acque reflue e quindi delle sostanze nocive citate;
- in caso di risposta negativa, come si provvede, attualmente, al riciclaggio delle acque reflue.

Risposta:

In merito a quanto in oggetto si riporta di seguito quanto comunicatoci dall'ASM in data odierna. Le seguenti precisazioni forniscono un esauriente risposta ai Suoi quesiti.

Secondo la normativa in vigore, (LP 8/2002) con termine "acque reflue" si intendono sia le acque nere che quelle meteoriche di dilavamento. Le acque nere dell'intero complesso dell'orto botanico vengono inviate al depuratore di Sinigo tramite rete fognaria. In questo caso il trattamento avviene in depuratore.

Per quel che riguarda le acque meteoriche e di dilavamento, i posti auto del parcheggio in questione sono realizzati in grigliato erboso, permeabile alle acque piovane. Sono presenti, lungo le corsie di manovra, alcuni pozzetti di raccolta acque che immettono nel Rio Nova in caso di eventi piovosi particolarmente intensi. Siccome le corsie di manovra hanno pendenza verso i posti auto, anche la maggior parte delle acque piovane ricadenti sulle stesse viene smaltita superficialmente sul grigliato erboso, ossia su strato di terreno organico rinverdito, come previsto dall'attuale normativa.

È da notare che la realizzazione del parcheggio risale all'inizio dell'attuale decennio, quando non erano in vigore le odierne prescrizioni sullo smaltimento delle acque piovane.

La normativa attualmente in vigore, che disciplina le metodologie dell'immissione di acque meteoriche e di lavaggio di aree esterne, è il DPGP 21 gennaio 2008, n. 6 (regolamento di esecuzione della LP 8/2002 sulla tutela delle acque). Secondo tale decreto, per le acque di un parcheggio come quello in oggetto, considerate come "moderatamente inquinate", qualora non sia prescritta la raccolta ed il riutilizzo e se tecnicamente possibile, è da scegliere un sistema di smaltimento di tipo superficiale *"sfruttando il più possibile lo strato di terreno non saturo. Sono da adottare, di regola, sistemi di infiltrazione superficiale ed in particolare quei sistemi in cui l'infiltrazione avviene attraverso uno strato di terreno organico rinverdito [...]"*. È proprio tale strato che permette la depurazione naturale di eventuali sostanze inquinanti presenti nelle acque da smaltire.

La normativa non parla di sistemi che consentano il riciclaggio delle sostanze nocive, e non obbliga a procedere a raccolta e riutilizzo delle acque piovane.

Per concludere riteniamo quindi che il sistema di smaltimento delle acque piovane del parcheggio non sia in contrasto con nessuna normativa, ma sia addirittura in accordo con la legge che attualmente disciplina lo smaltimento delle acque piovane, nonostante progettazione e costruzione risalgano a prima dell'entrata in vigore della legge stessa.

L'assessora incaricata, arch. Angelika Margesin Mattuzzi

9. Interrogazione del 13 maggio 2008 del consigliere comunale Roat e della consigliera comunale Salaris (AN) relativa al carovita (3ª interrogazione)

Il tema dell'adeguatezza dei salari/stipendi/pensioni rispetto al costo della vita è estremamente attuale anche nella città di Merano. Periodicamente leggiamo statistiche che fotografano il disagio che incontra un sempre maggior numero di persone nell'arrivare a fine mese e della crisi del ceto medio. Stipendi tra i più bassi d'Europa, imposizione fiscale elevata, caro casa e affitti, caro petrolio e benzina, caro trasporti ed energia, rate di mutui sempre più proibitive, inflazione galoppante anche su beni di prima necessità, ecc.. A tutti i livelli si discute di questi problemi. Anche a Merano si nota un crescente ricorso a sussidi pubblici e a richiesta di alloggi sociali. Testimonianza di un crescente disagio sociale anche nella nostra città. In relazione al Comune di Merano, per il quale il contenimento delle tariffe diventerà sempre più un imperativo così come la riduzione per le fasce più deboli nonché la calmierazione del mercato edilizio, ci ha risposto (prot. 12251 del 04/04/08) relativamente alla spesa a prezzi bloccati che "la Giunta Comunale si è impegnata a valutare altre forme per calmierare il costo della vita, a ripensare cioè con le categorie una formula diversa e un paniere più allargato". Ciò premesso, si interroga il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

4) quale formula diversa sarà presa in considerazione e quale sarà il paniere più allargato.

Risposta:

Il Comune di Merano in più incontri discutendo con gli operatori del settore si è impegnato ad ampliare il paniere di beni di prima necessità. Pare però che al momento ci sia una congiuntura abbastanza difficile. Va anche detto che l'Amministrazione comunale non ha nessun potere di imporre alle categorie p.e. un paniere più allargato.

L'assessora incaricata, dott.ssa Vanda Carbone

10. Interrogazione del 20 maggio 2008 della consigliera comunale Loredana Vincenzi (gruppo misto) in merito alla commemorazione dei caduti sul lavoro

L'ennesimo decesso sul lavoro avvenuto in Italia, considerando che anche Merano ha avuto, purtroppo le sue vittime, richiama una volta di più la coscienza comune ad un unanime cordoglio e soprattutto ad un riconoscimento pubblico delle persone che hanno perso la vita per mantenere la propria famiglia e poter crescere in modo decoroso i propri figli.

In questo contesto ritengo moralmente doveroso che il Comune di Merano, come già accaduto presso quello di Bolzano, dedichi un cippo oppure una targa, da collocare in un luogo consono, alla memoria di tutti i caduti sul lavoro indipendentemente dal gruppo linguistico oppure dalla nazionalità di appartenenza.

Ciò premesso si interroga il Signor Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- se l'Amministrazione comunale intenda porre un cippo oppure una targa, in un luogo consono, alla memoria di tutti i caduti sul lavoro;
- in caso di risposta negativa, da cosa la medesima sarebbe giustificata.

Risposta:

Al momento non si ritiene di procedere in merito, rilevando che il Comune collabora con gli uffici provinciali competenti e le forze dell'ordine per avere più sicurezza e meno vittime sul lavoro in tutta la Provincia.

Il Sindaco, Dr. Günther Januth

11. Interrogazione del 22 maggio 2008 della consigliera comunale Loredana Vincenzi (gruppo misto) in merito alla smaltimento dei rifiuti particolari

Lo smaltimento dei rifiuti particolari come: ferro, legno, imballaggi misti ecc. riguardante gli anni 2005-2007 è stato, se non erro, consegnato alla ditta Erdbau.

Ciò premesso si interroga il Signor Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. se è stato indetto un bando di gara per lo smaltimento rifiuti particolari descritti in premessa riguardante gli anni 2005-2007;
2. quali le ditte che hanno presentato una offerta per gli anni 2005-2007 e l'importo che hanno proposto;
3. in quale modo le stesse ditte sono state contattate, se tramite lettera oppure con annuncio sulla stampa locale.

Risposta:

In riferimento all'interrogazione in oggetto si riferisce che non corrisponde al vero che sia stato dato un incarico alla ditta Erdbau per lo smaltimento dei rifiuti in oggetto per il periodo 2005-2007. Legno e imballaggi misti, essendo rifiuti assimilati agli urbani, vengono gestiti da ASM.

Per lo smaltimento del ferro viene bandita una regolare gara ogni due anni da parte dell'Ufficio Tecnico per i rifiuti ferrosi del cantiere comunale. Nel biennio in corso l'incarico è stato affidato alla ditta Picelli di Sinigo, mentre per il biennio precedente era incaricata la ditta Santini di Bolzano.

Il Sindaco, Dr. Günther Januth

12. Interrogazione del 6 giugno 2008 dei consiglieri comunali Scaccia e Russo (AN) in merito alla linea d'autobus n. 2

Da qualche tempo la corsa delle ore 7,25 della linea 2 molto utilizzata dagli studenti, non offre più la presenza del mezzo „bilico” o „doppio”, capace cioè di ospitare un buon numero di passeggeri superiore alla portata offerta da un pullman normale, ma offre appunto un mezzo di minori dimensioni. La presenza del „bilico” era peraltro giustificata dal fatto che la zona servita è alquanto popolosa ed in continua crescita abitativa. Ciò ha causato disagi di ogni tipo compresi i ritardi di arrivo presso le sedi scolastiche o sul posto di lavoro. Sembrerebbe inoltre, ma anche in questo caso il condizionale è d'obbligo, che lo stesso mezzo sarebbe stato venduto a terzi. Il problema dovrebbe riacuirsi in settembre con la ripresa delle lezioni. Si ritiene pertanto che sarebbe opportuno procedere, da parte degli organi competenti, con la riattivazione del „bilico” per la corsa in questione o comunque di provvedere ad offrire un numero di mezzi tali da garantire all'utenza, non solo a quella di tipo scolastico, di poter rispettare gli orari di inizio lavoro o di inizio lezioni. Ciò premesso si interroga la Giunta comunale per sapere se si intenda intervenire presso gli uffici competenti affinché a settembre, con la ripresa delle lezioni, venga reintrodotta il mezzo „bilico” per la corsa in questione o comunque se si intenda promuovere l'offerta di un numero di mezzi tali da garantire all'utenza, non solo a quelle di tipo scolastico di poter rispettare gli orari di inizio lavoro o di inizio lezioni e, in caso di risposta negativa, da cosa la medesima sarebbe giustificata. Si vuole inoltre sapere se effettivamente il mezzo „bilico” sia stato venduto a terzi e, in caso di risposta affermativa chi sia l'acquirente e quale il costo di vendita.

Risposta:

In riferimento alla Sua interrogazione trasmettiamo una risposta del direttore generale della SASA SpA:

- 1. „la presenza dell'autobus „bilico” su questa linea non era a titolo definitivo, in quanto veniva impiegato un mezzo che faceva parte della flotta in servizio nella città di Bolzano, in attesa di essere alienato;*
- 2. l'alienazione dei mezzi viene autorizzata dalla Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige, organo che detiene competenza primaria su tutto il servizio di trasporto pubblico locale su richiesta del concessionario;*
- 3. l'alienazione è prevista per tutti gli autobus che abbiano superato il dodicesimo anno di vita, per prevenire i conseguenti alti costi di manutenzione, che contestualmente vengono sostituiti da nuovi mezzi;*
- 4. dai dati in nostro possesso rilevati attraverso i „Fogli Corsa” giornalieri, in condizioni normali di esercizio (senza l'utilizzo di un autobus „bilico”), nessun utente è rimasto a terra. La corsa delle ore 7.18 viaggia con un massimo di due terzi di carico;*
- 5. la linea „2” garantisce agli utenti il servizio nella fascia oraria considerata, con l'inserimento di tre autobus nell'arco di 10 minuti (da Sinigo alle ore 7.18, 7.22, 7.28). Se l'utilizzo dell'ultima corsa delle ore 7.28 non garantisce la puntualità sul posto di lavoro, è possibile utilizzare la corsa precedente;*
- 6. per settembre 2008 non sono previste modifiche rispetto alla passata stagione;*
- 7. la linea „2”, come tutte le linee dei servizi SASA SpA-AG è soggetta a monitoraggio continuo e puntuale, per verificare la necessità di un eventuale „potenziamento”;*
- 8. modifiche o richieste di istituzione, soppressione o modifica di linee esistenti restano esclusivamente di competenza della Provincia Autonoma di Bolzano – Ripartizione Mobilità – Ufficio Trasporto di Persone, a cui deve essere rivolta l'istanza.”*

Il Sindaco, Dr. Günther Januth

13. Interrogazione del 6 giugno 2008 dei consiglieri comunali Scaccia e Russo (AN) in merito all'assenza di pozzetti per l'acqua piovana in via Wagner

Ci risulta che in via Wagner mancherebbero i pozzetti di scarico delle acque piovane, creando in questa maniera, in caso di pioggia con una certa intensità, pozzanghere. Ciò ovviamente crea disagi, soprattutto, sia ai pedoni che ai ciclisti. Crediamo, peraltro, che sia l'unica strada in tutta la città priva di questo servizio. Non si comprende, se il fatto fosse confermato, quali possano essere i motivi per cui la via in questione sarebbe sprovvista dei pozzetti, nonostante si tratti di una strada comunale. Poiché i cittadini della via Wagner dovrebbero avere gli stessi diritti di ogni altro meranese, visto che pagano le tasse comunali al pari di chiunque altro, riteniamo, pertanto, non solo opportuno ma anche doveroso che l'Amministrazione cittadina si attivasse affinché si realizzassero i pozzetti e si risolvessero, o quanto meno

si limitassero, i problemi causati dalla loro assenza. Ciò premesso si interroga la Giunta comunale per sapere se si intenda intervenire adeguatamente in merito e:

- in caso di risposta affermativa quando si ritiene di realizzare i pozzetti in questione;
- in caso di risposta negativa, da cosa la medesima sarebbe giustificata.

Risposta:

In relazione alla Vs. interrogazione del 6 giugno 2008, su via Wagner, Vi informiamo che l'Amministrazione Comunale è al corrente della situazione.

Un intervento sarà programmato una volta resesi disponibili le necessarie risorse finanziarie.

L'assessora incaricata, Arch. Dr. Angelika Margesin Mattuzzi ed il Sindaco, Dr. Günther Januth

14. Interrogazione del 27 giugno 2008 dei consiglieri comunali Duso e Zaccaria (gruppo misto) in merito all'installazione di servizi igienici chimici in occasione del mercato e del mercatino di Natale

- Premesso che, a Merano si svolge settimanalmente il mercato del martedì e del venerdì ed annualmente il mercatino di natale, che coinvolgono decine e decine di commercianti ambulanti e registrano la presenza di migliaia di visitatori, tra cui numerosi turisti.
- Considerato che gli spazi adibiti per tali attività non sono attrezzati di WC e che ciò provoca disagi sia ai commercianti ambulanti, che ai visitatori, costretti ad arrangiarsi alla meno peggio per soddisfare i propri bisogni fisiologici.
- Ritenuto che appare necessario, sia per ragioni di civiltà che per ragioni di igiene e di salute pubblica, attrezzare le aree utilizzate per mercati e manifestazioni pubbliche almeno con dei WC chimici mobili.

Si interroga il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

se non ritengano indispensabile, al fine di migliorare la qualità dei servizi comunali, accrescere i livelli di accoglienza e tutelare l'igiene e la salute pubblica, attrezzare le aree utilizzate per mercati e manifestazioni pubbliche con WC chimici mobili, da installare per la durata degli stessi e rimuovere subito dopo.

Risposta:

In merito all'interrogazione di cui in oggetto Vi comunichiamo che attualmente, le persone che frequentano il mercato del venerdì possono usufruire dei servizi igienici presso la stazione F.S. (sia quelli all'interno dell'edificio che i servizi posti all'esterno), situata a ridosso del mercato. Si fa inoltre presente che quattro esercizi pubblici ubicati all'interno dell'areale del mercato, ed altri quattro dislocati nelle immediate vicinanze, garantiscono analogo servizio. L'installazione di WC chimici mobili all'interno dell'areale del mercato risulta peraltro impossibile per mancanza di spazio. Per quanto concerne invece la zona che ospita il tradizionale "mercatino di Natale", si rammenta ai signori consiglieri la presenza di:

- 1) WC pubblici siti nel parco Moser – circa a metà percorso,
- 2) WC chimici mobili ubicati per l'occasione in piazza della Rena – in fondo al mercatino,
- 3) WC pubblici siti in via Galilei,
- 4) WC pubblici siti sulla Passeggiata d'estate,
- 5) WC pubblici siti in piazza Duomo,
- 6) esercizi pubblici vari lungo tutto il percorso del mercatino sulla Passeggiata Lungopassirio,
- 7) numerosi altri esercizi pubblici che si affacciano sull'attiguo Corso Libertà – via parallela al percorso del mercatino di Natale.

L'assessora incaricata, Heidi Siebenförcher

15. Interrogazione del 27 giugno 2008 dei consiglieri comunali Duso e Zaccaria (gruppo misto) in merito ad interventi per il risparmio energetico

Visto che:

- alcuni comuni italiani hanno avviato buone pratiche di risparmio energetico operando una riqualificazione dell'illuminazione pubblica.

A tal riguardo citiamo alcuni esempi (fonte Legambiente):

- l'intervento nel Comune di Melissano (Le) ha prodotto nel 2002 un risparmio di 578.000 kwh all'anno divenuti 699.661 nel 2003 e 700.362 nel 2004, con un risparmio in quest'ultimo anno pari a 57.780 euro, il tempo di rientro dell'investimento è stato di 4 anni.
- Trezzano Rosa (Mi) ha recentemente sostituito l'illuminazione stradale passando alle lampade a vapori di sodio, ridotto il consumo elettrico per punto luce, il tutto a costo zero per l'amministrazione comunale che si è avvalsa di una ESCO (Energy Saving Company). I risultati ottenuti sono stati: risparmio energetico pari a 96531 kwh annuali, con tempo di rientro dell'investimento di 3 anni.
- Il Comune di Padova ha recentemente varato un programma energetico molto ambizioso e avanzato, in corso di applicazione; il piano è volto alla razionalizzazione della spesa dell'installazione di dispositivi di risparmio che porteranno ad un risparmio stimato di circa 5.838.000 kwh, pari a 560.000 euro all'anno, e mancate emissioni di CO2 per 3.583 tonnellate l'anno, il tempo di ritorno dell'investimento è pari a 5 anni;
 esistono lampade a basso consumo che:
 - durano tra i 5 e i 9 anni (10.000 ore), 10 volte di più rispetto alle lampade ad incandescenza;
 - hanno un consumo di energia 5 volte inferiore rispetto ad una lampada ad incandescenza;
 - nessun tremolio nell'accensione;
 - un contenuto di mercurio estremamente ridotto;

si interroga il Sindaco e l'Assessore competente per sapere quanto segue:

Se il comune di Merano ha già avviato un programma per la sostituzione delle lampade tradizionali con lampade a basso consumo e in quale percentuale sul totale.

Risposta:

In relazione alla Vs. interrogazione del 17 giugno 2008, sugli interventi di risparmio energetico in campo di illuminazione pubblica, si risponde che il Comune di Merano fin dal 1995 ha sviluppato con l'Azienda Energetica SpA il „Progetto Lumen“ allo scopo di ridurre il consumo e migliorare l'efficienza degli impianti di illuminazione pubblica.

Da allora tutti gli interventi di manutenzione, preventiva e non, si sono svolti seguendo questa filosofia, per esempio con la sostituzione programmata delle esistenti lampade con modelli ad alto rendimento ed a lunga durata.

L'assessora incaricata, Arch. Dr. Angelika Margesin Mattuzzi ed il Sindaco, Dr. Günther Januth

16. Interrogazione del 30 giugno 2008 della consigliera comunale Reinhild Campidell (gruppo misto - SÜDTIROLER FREIHEIT) in merito al bicentenario dell'insurrezione guidata da Andreas Hofer

Im Jahr 2009 jährt sich der Tiroler Volksaufstand von Anno 1809 zum 200. Mal. Das 200-Jahr-Jubiläum der Erhebung Tirols 1809 ist Anlass zu gedenken und zu feiern.

Die Vorbereitungen für das Gedenkjahr 1809 sind auf Landesebene bereits angelaufen. Dieses Gedenkjahr sollte auch von den Gemeinden genutzt werden, um sich auf dieses historische Ereignis zu besinnen und es gebührend zu feiern. Vor allem der Jugend muss dieser wichtige Teil unserer Geschichte näher gebracht werden.

Besonders in Meran sollte dem Andreas-Hofer-Gedenkjahr ein besonderer Stellenwert zuteil werden.

Welche Pläne hat die Stadtverwaltung in Bezug auf örtliche Veranstaltungen und welche Vorbereitungen werden in Hinblick auf das Gedenkjahr 2009 getroffen?

Hat die Stadtverwaltung in diesem Zusammenhang Kenntnis von Initiativen von Seiten der Schule oder anderen Initiativen (z.B. Vereinsebene) auf Ortsebene?

risposta:

Bezugnehmend auf Ihre werte Anfrage sichere ich Ihnen zu, dass auch die Stadtgemeinde Meran dem Gedenkjahr 1809-2009 einen besonderen Stellenwert beimessen wird. Ins Auge gefasst werden kleinere Aktivitäten, welche die Großveranstaltungen (wie etwa jene in Algund und in Passeier) flankieren sollen.

Zu diesem Zweck habe ich jüngst eine interne Arbeitsgruppe zusammengestellt, welche konkrete Ideen ausarbeiten und umsetzen sollen. Unter meinem Vorsitz sind Kabinettsleiter Dr. Ulrich Mayer sowie DDr. Eva Maria Baur (Kulturamt) und Dr. Elmar Gobbi (Stadtmuseum) an diesen Vorbereitungen beteiligt.

Die Arbeitsgruppe wird zu einem etwas späteren Zeitpunkt durch Vertreter jener Vereine und Verbände ergänzt, welche einen Beitrag zum Andreas-Hofer-Gedenkjahr leisten möchten. Konkrete Gespräche in dieser Hinsicht wurden bisher mit der Meraner Schützenkompanie (Renato Des Dorides) geführt.

Am Gedenkjahr wird sich auch das „Touriseum“ beteiligen; vorgesehen ist eine Tagung über Andreas Hofer als „Tourismushelden“. Alle Veranstaltungen sollen laufend auf den Internetseiten www.1809-2009.eu publiziert werden. Auch wir werden unsere Veranstaltungen zu gegebener Zeit vorstellen.

Il Sindaco, Dr. Günther Januth

17. Interrogazione del 30 giugno 2008 della consigliera comunale Reinhild Campidell (gruppo misto - SÜDTIROLER FREIHEIT) in merito alle liti in cui è coinvolto il Comune

In wie viele laufende Rechtsstreitigkeiten, aufgeteilt nach den Jahren des Beginns der Verfahren, ist die Stadtgemeinde Meran aktuell beteiligt?

Wie hoch waren die Ausgaben im Jahr 2007 und im ersten Halbjahr 2008?

Mit wie vielen Rechtsstreitigkeiten wurde die Gemeindeanwaltschaft beauftragt, mit wie vielen Fällen externe RechtsanwältInnen?

Welche externe Rechtsanwälte wurde für welche Verfahren beauftragt?

Welche sind die jeweils 5 betragsgrößten Rechtsstreitigkeiten, welche die Stadtgemeinde jeweils 2007 bzw. 1. Halbjahr 2008 vergeben hat?

Risposta:

In Bezug auf Ihre werte Anfrage vom 26. Juni 2008 bezüglich „Rechtsstreitigkeiten“ übermitteln wir Ihnen folgende Übersichtstabellen:

1) Offene Rechtsstreitigkeiten, aufgeteilt nach Beginnjahr des Verfahrens

1995	1
1996	1
1997	1
1998	1
1999	5
2000	4
2001	2
2002	7
2003	9
2004	10
2005	8
2006	25
2007	27
2008	11

2) Ausgaben

2007	405.221,17 €
2008 (vom 1.1. bis 30.6.)	3.367,78 €

Die angeführten Beträge sind dadurch gerechtfertigt, dass ein Großteil der Aufträge an externe AnwältInnen noch vor der Einrichtung der städtischen Anwaltschaft erteilt wurden. Die restlichen Aufträge wurden zur Verteidigung der Stadtgemeinde vor den oberen Gerichtshöfen erteilt. Solche Aufträge dürfen nur von AnwältInnen mit einem Berufsalter von mindestens 12 Jahren übernommen werden: Die AnwältInnen der städtischen Anwaltschaft erfüllen noch nicht diese Voraussetzung.

3) Offene Verfahren

Anwaltschaft	61 Streitsachen
Externe Rechtsanwälte	34 Streitsachen

Externe Rechtsanwältinnen 10 Streitsachen
 Nicht eingelassen 7

4) Offene Verfahren (Gegenseite) Beauftragte RechtsanwältInnen

Pföstl A. und andere (4 Verfahren vor dem Staatsrat)	RA Gartner + RA Prosperi
Konkurs Giolai Costruzioni GmbH	RA Platter
Stadtteilkomitee Obermais (Staatsrat)	RA Zeller + RA L. Manzi
Autoparcheggi Piffer GmbH (Staatsrat)	RA Zeller + RA L. Manzi
Paolazzi A. (Staatsrat)	RA Zeller + RA L. Manzi
Khuen M. (3 Verfahren vor dem Staatsrat)	RA Zeller + RA L. Manzi
Poletti A. (Staatsrat)	RA Zeller + RA L. Manzi
Piffer GmbH (Staatsrat)	RA Zeller + RA L. Manzi
Tirelli M. (2 Verfahren vor dem Staatsrat)	RA Zeller + RA L. Manzi
Tirelli M. (Verwaltungsgericht)	RA Zeller
Tirelli M. (2 Verfahren vor dem Oberlandesgericht)	RA Zeller
Tirelli M. (Kassationsgerichtshof)	RA Zeller + RA L. Manzi
Lorenzi R. und andere	RA Carbucicchio + RA Molossi
Top Fruit KG (2 Verfahren)	RA Aprile
Gail A. I.	RA Salvà
Fuchs AG	RA Thomaser
Helinord GmbH	RA Cafagna
Mayfair GmbH (Staatsrat)	RA Thomaser + RA Fava
Europa Forniture GmbH	RA Lobis
Ratschiller H + Andere (Staatsrat)	RA Zocchi + RA M. Costa
Triunfo A.	RA Lobis
Lana Bau KG	RA Lobis
Platter L.	RA Lobis
Grenga R.	RA Lobis
Konkurs Carpenteria Metallica Bolzano GmbH (Kassationsgerichtshof)	RA Zeller+ RA L. Manzi

Konkurs Costruzioni Ing. Andreotti	RA Mellarini
Bar Turismo (Staatsrat)	RA Mellarini+ RA A. Manzi
Scuola di Ballo Neptun OHG +1 (Staatsrat)	RA Mellarini + RA A. Manzi
Ristorante all'Uva di A. N & Co. (Staatsrat)	RA Salvà + RA A. Manzi
P.M. di Heel M. & Co. Sas (Staatsrat)	RA Carbucicchio + RA Molossi
Morelli L. + 1	RA Bertorelle
Deflorian C. + 1	RA Bertorelle
Gutweniger N.	RA Bertorelle
Gutweniger W. (2 Verfahren)	RA Bertorelle
Gutweniger H.	RA Bertorelle

- 5) Bei den fünf betragsgrößten offenen Rechtsstreitigkeiten, mit denen die Stadtgemeinde Meran externe AnwaltInnen beauftragt hat, handelt es sich um verschiedene Rekurse des Herrn Tirelli sowie um die Berufung der Stadtgemeinde Meran im Verfahren zur Rückzahlung des Schadenersatzes wegen der Gasexplosion im Hause Mathà.

Im Jahr 2007 hat die Stadtgemeinde folgende Anwaltsaufträge erteilt:

- Konkurs Carpenteria Metallica Bolzano GmbH – vor dem Kassationsgericht
- Ristorante all’Uva des Arduini N. & C. KG – vor dem Staatsrat
- Deflorian C. + Inarcassa – vor dem Landesgericht (Gasexplosion im Haus Mathà)
Rom (Gasexplosion im Haus Mathà)
- Gutweniger W.

Im ersten Halbjahr 2008 hat die Stadtgemeinde keinen Auftrag erteilt.

Il Sindaco, Dr. Günther Januth e l'assessora incaricata, Dr. Vanda Carbone

18. Interrogazione del 3 luglio 2008 del consigliere Roat e della consigliera comunale Salaris (AN) in merito alla ricerca di alloggi per anziani

In relazione alla ricerca da parte del Comune di Merano di piccoli alloggi idonei per anziani, si interroga il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- 1) che esito ha avuto la ricerca di tali alloggi;
- 2) quanti sono stati reperiti, dove sono stati dislocati ed il costo dell'operazione;
- 3) in caso di esito negativo, i motivi.

Risposta:

Si comunica che la pubblicazione della ricerca da parte del Comune di Merano di piccoli alloggi idonei per anziani, avvenuta in data 3 e 4 maggio 2008 ha avuto esito positivo. Entro la fine del mese di maggio sono pervenute 11 offerte di vario tipo (affitto, acquisto ecc.).

La dislocazione degli alloggi è primariamente in centro o nelle vicinanze. Devono comunque essere garantiti i collegamenti con i trasporti pubblici e la disponibilità di negozi alimentari di prima necessità.

L'ufficio assistenza e sviluppo sociale in collaborazione con la ripartizione 3 „area tecnica“ ha iniziato la fase dell'analisi delle proposte e dei necessari sopralluoghi che a causa del periodo estivo (assenza dei/delle proprietari/e) si prevede di concludere entro il mese di settembre.

Solamente a conclusione di tali fasi la Giunta comunale deciderà sull'opportunità di eventuali acquisti o affitti.

L'assessore incaricato, Alois Gurschler

19. Interrogazione del 22 luglio 2008 dei consiglieri comunali Zaccaria e Duso (gruppo misto) in merito ad un appalto per lavori alle scuole H. von Gilm e De Amicis

Alcune segnalazioni accompagnate da una sufficiente quantità di documentazione scritta ci pongono nella situazione di dover verificare con attenzione quanto disposto e deciso dall'ufficio competente in merito all'assegnazione dell'appalto antincendio per le scuole come in oggetto.

Come Le sarà noto, nel mese di giugno il quotidiano „Alto Adige“ pubblicò un articolo su presunte irregolarità nella gestione del progetto delle scuole Von Gilm/De Amicis.

In questi giorni, sono inoltre emerse, una serie di notizie inquietanti nelle quali pare sia coinvolto anche il Comune di Merano.

Premesso ciò, i sottoscritti consiglieri comunali richiedono risposta scritta alle seguenti interrogazioni:

- 1) L'Amministrazione comunale è al corrente che i lavori eseguiti alla scuola Von Gilm/De Amicis fanno parte delle intercettazioni effettuate, in un'indagine più allargata, dai Carabinieri?
- 2) Il progettista incaricato dall'Amministrazione comunale per il completamento del progetto della sicurezza e antincendio è lo stesso che ha eseguito i lavori precedentemente?

- 3) Corrisponde al vero che, per l'appalto dei lavori antincendio, è stata scelta un'azienda il cui preventivo aveva un costo decisamente più elevato rispetto ad altre aziende concorrenti?
- 4) Corrisponde al vero che l'azienda prescelta per tali lavori risulta essere iscritta alla Camera di Commercio la cui attività figura di "montaggio di parti divisorie, stuccatore, muratore, installazioni idrauliche"?
- 5) Quali criteri di base vengono applicati dal Comune di Merano per l'aggiudicazione degli appalti in generale e quale criterio è stato adottato per l'assegnazione di questo appalto specifico?

Risposta:

1. L'Amministrazione comunale ha appreso dalla stampa, che nell'ambito di colloqui telefonici intercettati in occasione delle indagini svolte dalle competenti Autorità in merito alla costruzione della scuola "Max Valier" a Bolzano, si farebbe riferimento anche ai lavori di ristrutturazione del complesso scolastico di via Leichter a Merano.
2. In occasione di un sopralluogo presso il complesso scolastico in via Leichter, l'Ufficio Prevenzione incendi della Provincia Autonoma di Bolzano aveva riscontrato irregolarità in materia ed aveva prescritto precisi interventi al fine di eliminare dette irregolarità. Al termine dei lavori, l'Ufficio provinciale effettuerà i necessari controlli. In considerazione dei precisi vincoli derivanti dalle prescrizioni dell'ufficio provinciale ed in considerazione dei controlli successivi da parte dello stesso ufficio, non si è ritenuto di coinvolgere nuovi professionisti. I tecnici impegnati nell'esecuzione degli interventi per l'adeguamento alla prevenzione incendi non riceveranno compenso alcuno.
3. Non corrisponde al vero che i lavori sono stati affidati ad una azienda, il cui preventivo aveva un costo più elevato rispetto al preventivo della ditta "Contex di Guadagnini Aldo". I lavori sono stati affidati all'impresa P.ED.AL.A di Pegoraro Renzo & C. S.A.S. e non alla "Contex", perché solo la prima aveva fornito un preventivo completo. Il preventivo incompleto dell'impresa "Contex" non era suscettibile di valutazione.
4. Gli interventi per l'adeguamento alla prevenzione incendio del complesso scolastico di via Leichter comportano l'esecuzione di lavori per i quali l'impresa P.ED.AL.A di Pegoraro Renzo & C. S.A.S. è qualificata.
5. Per l'aggiudicazione dei lavori in generale, il Comune di Merano applica la relativa normativa in materia. Per quanto attiene i lavori menzionati in oggetto, l'Amministrazione comunale ha assegnato gli stessi, avvalendosi del Regolamento comunale per i lavori, le forniture ed i servizi da eseguirsi in economia, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 98/2001.

Il Sindaco, Dr. Günther Januth

20. Interrogazione del 23 luglio 2008 della consigliera comunale Loredana Vincenzi (gruppo misto - Unitalia) in merito all'indicazione Ponte Romano – Steinerter Steg

Recandosi nei pressi del ponte Romano si può notare un cartello a dir poco strano. Scendendo le scale che portano da via Monte S. Zeno, sulle passeggiate, c'è un cartello che indica la via ponte Romano. Tutto questo sarebbe normale se la traduzione in tedesco non fosse : Steinerter Steg. Probabilmente un errore che spero venga corretto al più presto.

Ciò premesso si interroga il Signor Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- se l'Amministrazione comunale è al corrente del problema in premessa;
- se si intenda sostituire il cartello apponendo una corretta traduzione;
- in caso di risposta negativa, da cosa la medesima sarebbe giustificata.

Risposta:

In risposta alla Sua interrogazione mi permetto di fornirLe le seguenti delucidazioni in merito alla storia del ponte di cui trattasi.

Nel punto in cui oggi si trova il ponte in questione vi era in origine un acquedotto in legno che attraversava il torrente Passirio. Quando questa struttura divenne pericolante, fu deciso nel 1615 di demolirla e di costruire al suo posto una passerella. Nel 1616 fu stipulato un contratto con l'architetto Andrä Tanner di Bressanone e fu dato il via ai lavori. Poco dopo una piena del Passirio distrusse la passerella appena completata, così Andrä Tanner dovette costruire un nuovo ponte. I lavori furono portati a termine nel 1617.

Il nome "Steinerner Steg" è tramandato da quell'epoca e compare in questa forma in tutte le pubblicazioni ufficiali. In seguito all'italianizzazione degli anni '20, per la precisione il 2 dicembre del 1927, fece la sua comparsa nello stradario del Comune di Merano la traduzione italiana "Ponte Romano", che evidentemente si basa su una stima errata dell'età del ponte.

Il suo gentile suggerimento di rivedere questa traduzione "errata" andrebbe quindi riformulato: è semmai il nome italiano del ponte che andrebbe cambiato, cosa che tuttavia per il momento non si prevede di fare. Per informazioni più dettagliate sulla costruzione del ponte può fare riferimento all'opera "Geschichte von Meran, der alten Hauptstadt des Landes Tirol" di Padre Cölestin Stampfer (Innsbruck 1889, pag. 118).

Per concludere ricordo che è tra l'altro compito dell'Amministrazione comunale mantenere le denominazioni originali dei luoghi sulla base di documenti storici.

Il Sindaco, Dr. Günther Januth

21. Interrogazione del 28 luglio 2008 del consigliere Roat e della consigliera comunale Salaris (AN) in merito ai lavori di realizzazione del centro di protezione civile

In relazione alla costruzione del nuovo centro di protezione civile a Merano, si interroga il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1) a che punto si trovano i lavori.

Risposta:

Si comunica che i lavori edili sono in fase di ultimazione, fatto presente che il termine presumibile scade il giorno 1. settembre 2008.

In quanto la direzione lavori ha in fase di redazione un progetto suppletivo e di variante, è da presumere che per le nuove prestazioni verrà concesso un termine suppletivo.

In corso sono anche le prestazioni dell'impianto elettrico che hanno però come data di ultimazione il giorno 20 giugno 2009.

Sono ancora da appaltare, non appena la Provincia Autonoma avrà provveduto a versare il restante contributo, i seguenti interventi: impianto idrotermosanitario, facciate, lavorazioni interne, opere da falegnami, impianti tecnici, sistemazione esterna.

Il Sindaco, Dr. Günther Januth

22. Interrogazione del 28 luglio 2008 della consigliera comunale Salaris e del consigliere Roat (AN) in merito alla potatura degli alberi in via Mainardo

In relazione agli alberi in via Mainardo, nel tratto dalla via Alpini alla via Hofer, si interroga il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1) quando sarà previsto il prossimo intervento di potatura.

Risposta:

Si comunica che le piante in questione sono state potate nell'inverno 2005. Il programma di lavoro del 2008 prevede una serie di interventi più urgenti, necessari per motivi di sicurezza.

L'assessora incaricata, dott.ssa Daniela Rossi Saretto

23. Interrogazione del 28 luglio 2008 del consigliere Roat e della consigliera comunale Salaris (AN) in merito ai polloni sugli alberi di vari viali

In giro per i viali di Merano, si nota la trascuratezza degli alberi ai quali non sarebbero stati tagliati i polloni, la cui crescita è spesso evidente. Una trascuratezza notata dai cittadini e dai turisti.

La questione è stata evidenziata anche dalla stampa locale.

Ciò premesso, si interroga il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1) quando saranno tagliati i polloni;

2) in relazione al prossimo anno, per evitare una spiacevole visione come quella attuale, quanti interventi di sfoltimento saranno previsti.

Risposta:

- L'operazione di taglio dei polloni è cominciata il 9 agosto.
- Per il 2009 si stanno ancora studiando le modalità con le quali eseguire gli interventi. Gli interventi di taglio saranno comunque in numero maggiore rispetto a quelli effettuati nel 2008.

Il Sindaco, Dr. Günther Januth

24. Interrogazione del 28 luglio 2008 del consigliere Roat e della consigliera comunale Salaris (AN) in merito al taglio di alberi nel parcheggio all'inizio di via Alpini

Nei giorni scorsi sono stati tagliati alcuni alberi nel parcheggio situato all'inizio di via Alpini davanti alla Cassa Rurale di Merano.

Ciò premesso, si interroga il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- 1) se, in relazione agli alberi che superano una certa circonferenza e altezza, sono state richieste al Comune di Merano le relative autorizzazioni per il taglio;
- 2) in caso positivo, in che data sono state rilasciate;
- 3) in caso negativo, i motivi;
- 4) se e quando verranno reimpiantati gli alberi tagliati;

Risposta:

Si comunica che sul posto sono intervenuti in data 23.07.2008 i vigili urbani. Dal controllo effettuato è emerso che sono stati abbattuti tutti alberi con un diametro inferiore a 30 cm che ai sensi del Regolamento Edilizio comunale non rientrano nella categoria di alberi protetti. Pertanto le piante in questione non necessitavano di autorizzazione al taglio.

L'assessora incaricata, dott.ssa Daniela Rossi Saretto

25. Interrogazione del 28 luglio 2008 del consigliere Roat e della consigliera comunale Salaris (AN) in merito a lavori in un tratto di via Goethe

In relazione al tratto di strada attualmente a senso unico (tratto dall'incrocio con la via Huber fino alla porta Venosta), si nota come stiano proseguendo i lavori. Il marciapiede esistente è stato ristretto. Ciò premesso, si interroga il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- 1) se verrà realizzato un altro marciapiede dalla parte opposta a quello esistente sulla via Goethe;
- 2) in caso positivo, se la carreggiata rimanente per la circolazione stradale sarà sufficiente per consentire il contemporaneo transito di due pullman o altri mezzi pesanti nelle direzioni opposte;
- 3) se verrà abbattuta una parte del muro di cinta dell'orto dei Cappuccini.

Risposta:

- 1) sul tratto di via Goethe, compreso fra via Verdi e via Huber, rimarrà solo il marciapiede esistente. Sul lato opposto sarà realizzata solo una banchina per permettere una più facile immissione delle vetture in entrata/uscita dal garage;
- 2) a lavori terminati il tratto di via Goethe avrà una larghezza di 6 metri, ritenuta sufficiente;
- 3) un piccolo tratto del muro dell'orto dei Cappuccini, ca. 7 metri di lunghezza, è già stato abbattuto in questi giorni per aumentare la visuale delle vetture in uscita dal garage.

L'assessora incaricata, Arch. Dr. Angelika Margesin Mattuzzi

26. Interrogazione del 4 agosto 2008 del consigliere Roat e della consigliera comunale Salaris (AN) in merito al dissesto di un tratto di marciapiedi in via Cadorna

In relazione al tratto iniziale della via Cadorna, si nota come il marciapiede sul lato sinistro (provenendo dalla via Caserme andando in direzione zona artigianale) sia non asfaltato e praticamente impercorribile. Ciò stona con il fatto che è in costruzione un grande condominio e dunque il marciapiede dovrà essere asfaltato.

Ciò premesso, si interroga il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- 1) se il tratto di marciapiede in oggetto è stato inserito nel piano delle asfaltature;
- 2) in caso positivo, quando verranno intrapresi i lavori;
- 3) in caso negativo, i motivi.

Risposta:

In relazione alla Vs. interrogazione del 4 agosto 2008, sul dissesto di un tratto di marciapiede di via Cadorna in corrispondenza del cantiere di realizzazione di un nuovo condominio IPES, si informa che l'Amministrazione Comunale ha già concordato con IPES il rifacimento del tratto di marciapiede, con copertura del tratto del canale corrispondente, nel corso dei lavori di esecuzione dell'edificio stesso.

L'assessora incaricata, Arch. Dr. Angelika Margesin Mattuzzi ed il Sindaco, Dr. Günther Januth

27. Interrogazione del 4 agosto 2008 del consigliere Roat e della consigliera comunale Salaris (AN) in merito ai costi di bonifica dell'area ex gas

In relazione all'ex area del gas, nel 2000 fu prevista la bonifica in 6 mesi al costo di 1.400.000. Nel corso di questi anni si è assistito all'esplosione dei costi e all'allungamento dei tempi di realizzazione, con evidenti disagi di coloro che da anni aspettano la casa e di tutti i cittadini meranesi.

Il Comune incassò 6.052.136 euro dalla vendita del terreno e la spesa per la bonifica a giugno 2007 arrivò ad oltre 11.000.000 di euro e ad agosto 2007 la bonifica aumentò ulteriormente arrivando a 15 milioni.

A questo forse andranno aggiunti 7.200.000 euro (o più) per il pagamento dei danni alla Madison che ha accusato il Comune di non essersi minimamente preoccupato di verificare lo stato di inquinamento del terreno prima di metterlo all'asta.

E' di pochi giorni fa la notizia che nell'area gas finiranno ancora 1.650.000 euro per permettere l'intervento di confinamento delle contaminazioni profonde che inquinano il sottosuolo della zona di proprietà della Madison, ovvero quella confinante con il condominio Mammuth e la via Toti.

Siccome nel corso di questi anni sono stati tanti gli aumenti, si interroga il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- 1) il dettaglio di tutti gli stanziamenti che sono stati effettuati a tutt'oggi in relazione all'ex area del gas.

Risposta:

Si informa che a tutt'oggi l'Amministrazione Comunale ha stanziato i seguenti fondi:

- € 9.476.627,76 – progetto esecutivo ai sensi del D.M. 471 dd 25/10/99;
- € 2.094.996,86 – prima e seconda perizia tecnica e di variante suppletiva;
- € 1.651.305,70 – intervento di confinamento delle contaminazioni profonde interne all'ex azienda del gas di Merano mediante tecnica di jet grouting.

L'assessora incaricata, Arch. Dr. Angelika Margesin Mattuzzi ed il Sindaco, Dr. Günther Januth

28. Interrogazione del 5 agosto 2008 dei consiglieri comunali Scaccia e Russo (AN) in merito alle problematiche del Parco Marleno

Dopo un sopralluogo effettuato nei giorni scorsi, abbiamo potuto accertare una serie di problemi presenti presso l'area del Parco Marleno a Merano. Si tratta di questioni che la stessa popolazione che abita nelle abitazioni interessate ha avuto modo di segnalarci. Per esempio mancano i pozzetti per la raccolta di acqua piovana sulla strada interna al rione, che causa spesso allagamenti e disagi ai pedoni. Ci sono poi situazioni che non favoriscono la sicurezza sia lungo il bordo della strada interna dove la griglia esistente di sfiato dei garage è priva di chiusura con lucchetto, di fatto permettendo a chiunque, anche bambini, di calarsi lungo la scala a chiocciola fino ai parcheggi per auto interrati, sia presso il parco, dove dovrebbe essere garantita una maggiore illuminazione con appositi faretti o lampioni. Paradossalmente, inoltre proprio nel parco c'è anche un lampione coperto da un albero secco esterno al parco stesso che impedisce l'illuminazione. Inoltre, spesso, i motorini e le autovetture all'altezza del civico 61/c vengono parcheggiati in maniera tale da impedire il passaggio ai pedoni, carrozzelle ed altro; infine, a margine del parco, c'è una enorme vasca in cemento armato inutilizzata da circa un anno perché sarebbe rotto il motore del riciclo dell'acqua. Così come è, la vasca rappresenta un pericolo perché i bambini continuano a giocare all'interno; opportuno sarebbe metterla di nuovo in funzione, garantendo anche un certo

rinfresco, oppure rimuoverla. Riteniamo che l'Amministrazione comunale debba, per quanto di sua competenza, intervenire direttamente o sollecitando gli uffici competenti per procedere ad un miglioramento della situazione indicata. Ciò premesso si interroga il Signor Sindaco per sapere come e quando l'Amministrazione comunale intenda intervenire in merito alle problematiche espresse in premessa.

Risposta:

Vi informiamo che la fontana sarà riattivata entro l'anno corrente mentre per quanto riguarda il lampione, "coperto" dall'albero, è stata avvisata la Giardiniera Comunale. Le griglie di aerazione dei garage sono di proprietà privata.

L'Assessora incaricata, Arch. Dr. Angelika Margesin Mattuzzi ed il Sindaco, Dr. Günther Januth

29. Interrogazione del 5 agosto 2008 della consigliera comunale Cristina Herz (Verdi-Grüne-Verc) in merito alla futura pavimentazione di piazza della Rena

In der Bürgerversammlung zur künftigen Oberflächengestaltung des Sandplatzes erklärte der zuständige Architekt, dass der geplante Stein-Bodenbelag aus Kostengründen aus Asien bezogen wird.

Der deutsche Fernsehsender ARD berichtete am 30.7.2008 in einer ausführlichen Reportage über die weit verbreitete Kinderarbeit in Steinbrüchen in Indien. Die von Kindern ab ca. 6 Jahren unter unvorstellbaren Bedingungen hergestellten Steinplatten und -würfel sind vor allem für den Export nach Europa bestimmt. Wie Nachforschungen ergaben, sind Zertifikate, die eine Produktion ohne Kinderarbeit belegen, größtenteils gefälscht.

Dies alles vorausgeschickt, ersuchen wir um schriftliche Beantwortung folgender Fragen:

1. Aus welchem Land stammt der für den Sandplatz geplante Steinbelag?
2. Über welchen Importeur wird dieser Belag bezogen?
3. Wurden Zertifikate, dass dieser Steinbelag ohne Kinderarbeit produziert worden ist, verlangt?
 - a) Falls ja, um welche Zertifikate handelt es sich? Wurden Nachforschungen angestellt um deren Echtheit zu überprüfen?
 - b) Falls nein, gedenkt man dies nachzuholen?
4. Gedenkt die Stadtverwaltung angesichts der schwerwiegenden humanitären Problematik der Kinderarbeit in Steinbrüchen den Steinbelag für den Sandplatz aus heimischer bzw. nationaler Produktion zu beziehen?

Risposta:

In Bezug auf Ihre Anfrage vom 01.08.2008 teilen wir Ihnen mit, dass der Verantwortliche für die Errichtung des Bodenbelages des Sandplatzes ausschließlich die Genossenschaft Parkauto Steinach (ein ausgesprochen privates Subjekt) ist. Auf diese fällt somit die Verantwortung für eine in jeder Hinsicht korrekte Lieferung der Materialien. Die Gemeindeverwaltung fungiert nicht als Bauträger für die im Betreff genannten Arbeiten, sondern beschränkt sich darauf, die vorgesehenen Aufgaben in der eigens dafür vorgesehenen Konvention auszuüben, welche unter anderem auch nicht die Kontrollen der „sozialen“ Problematiken für die Lieferung der Materialien umfasst.

L'Assessora incaricata, Dr. Arch. Angelika Margesin Mattuzzi

30. Interrogazione del 18 agosto 2008 della consigliera comunale Loredana Vincenzi (gruppo misto - Unitalia) in merito al porto d'armi da parte dei vigili urbani

Una Legge nazionale riguardante gli obiettori di coscienza, sancisce che queste persone non possano ottenere il porto d'armi. Da qualche anno i vigili sono stati dotati di pistola ma, sembrerebbe che fra questi ci siano anche persone che si siano dichiarate, a suo tempo, obiettori di coscienza.

Ciò premesso si interroga il Signor Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- se nell'organico della Polizia Municipale vi siano effettivamente persone dichiaratesi obiettori di coscienza;
- quali i nomi delle suddette persone;
- quali i motivi che hanno spinto gli organi competenti a rilasciare il porto d'armi a persone che non potrebbero esserne in possesso;

- se effettivamente esistessero i casi sopra citati, come l'Amministrazione intende intervenire in merito.

Risposta:

Si comunica che da sempre gli Agenti della Polizia Municipale sono dotati di armi, sono solo cambiate le modalità del porto effettivo.

Risposte:

- 1) Sì.
- 2) Non si ritiene opportuno comunicare dati personali.
- 3) Gli Agenti di Polizia Municipale non hanno assolutamente bisogno di un "porto d'arma" dato che con il rilascio, da parte dell'autorità competente, della qualifica di "Agente di PS" questo obbligo viene a cadere. A parte ciò, ogni obiettore, decorsi 5 anni dalla data di congedo, può rinunciare allo status in argomento e presentare qualsiasi richiesta inerente la custodia, l'uso ed il porto di armi lunghe o corte.
- 4) I casi esistono ma non esiste un motivo per intervenire.

Il Sindaco, Dr. Günther Januth

31. Interrogazione del 18 agosto 2008 della consigliera comunale Loredana Vincenzi (gruppo misto - Unitalia) in merito ad un caso di discriminazione presso la polizia municipale

Come sempre, ci risiamo. Pare che presso la Polizia Municipale esista ancora la discriminazione verso le donne. Mi risulta che vigili assunti da poco abbiano ottenuto alcuni avanzamenti a discapito delle loro colleghe donne. Se così fosse saremmo davanti all'ennesima ingiustizia. Ciò premesso si interroga il Signor Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- quanti siano i vigili e le vigilesse in organico;
- le date di assunzione di ognuno ed i loro requisiti;
- le qualifiche e di conseguenza il grado di ogni vigile e vigilessa in servizio.

Risposta:

1. 34 vigili e 10 vigilesse.
2. Le date di assunzione sono diverse in base alle date in cui sono stati banditi i relativi concorsi.
3. Le qualifiche e di conseguenza i gradi dei vigili e delle vigilesse dipendono unicamente dal livello funzionale di appartenenza determinato dal concorso e dall'anzianità di servizio, come previsto dal regolamento del Corpo di Polizia Municipale. Non sono quindi possibili discriminazioni di sorta.

Il Sindaco, Dr. Günther Januth

32. Interrogazione del 25 agosto 2008 della consigliera comunale Salaris e del consigliere Roat (AN) in merito alla trascuratezza del sentiero Marlengo

In relazione al sentiero Marlengo, segnalammo in passato situazioni di trascuratezza.

In particolare facemmo notare nel novembre 2006 la situazione relativa alla mancanza di illuminazione lungo la seconda parte del sentiero ed il dissesto del muro di cinta dell'ippodromo.

Si tratta di un tratto particolarmente frequentato non solo dagli abitanti delle case adiacenti ma anche da numerosi ciclisti che si collegano alla ciclabile.

La situazione è tuttora rimasta invariata e dunque i disagi permangono. Questo ha provocato la recente presa di posizione a mezzo stampa dei residenti della zona, che denunciano la mancanza di cura e di pulizia del sentiero, le evidenti erbacce, la mancanza di illuminazione in un tratto e la situazione del muro di cinta semidiroccato dell'ippodromo.

Si tratta di una zona da riqualificare, viste anche le nuove case costruite ed in costruzione. Considerando poi il fatto che bisogna rendere appetibile l'uso delle ciclabili nonché aumentare la sicurezza cittadina, si interroga il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- 1) se e quando verrà realizzata l'illuminazione nel tratto mancante del sentiero Marlengo; in caso negativo i motivi;
- 2) quali interventi di messa in sicurezza saranno realizzati in relazione alla parte di muro semidiroccato lungo il sentiero;

- 3) quando verranno effettuate le operazioni di pulizia del sentiero dalle vistose erbacce e da altre sporcizie varie;
- 4) se il sentiero verrà asfaltato nei tratti dissestati.

Risposta:

In relazione alla Vs. interrogazione del 25 agosto 2008, sulla trascuratezza in cui versa il sentiero Marleno, si risponde che l'Amministrazione Comunale è al corrente della situazione. Merano Maia è già informata del pessimo stato in cui versa il muro perimetrale dell'ippodromo. La realizzazione dell'illuminazione - su un tratto di ca. 500 metri - unitamente ad un generale risanamento del sentiero sarà programmata una volta resesi disponibili le necessarie risorse finanziarie.

L'assessora incaricata, Arch. Dr. Angelika Margesin Mattuzzi ed il Sindaco, Dr. Günther Januth

33. Interrogazione del 2 settembre 2008 del consigliere Roat e della consigliera comunale Salaris (AN) in merito alla pericolosità di una roggia in via Bersaglio

In relazione alle abitazioni che stanno per essere ultimate in via Bersaglio, si interroga il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- 1) se la roggia che costeggia le nuove abitazioni in via Bersaglio sarà coperta per motivi di sicurezza (molti anni fa vi morì un bambino);
- 2) in caso positivo, in che modo;
- 3) in caso negativo, i motivi.

Risposta:

Si informa che la roggia in parola è tutelata dal piano paesaggistico cittadino in qualità di "tradizionale impianto di irrigazione ... di alto valore paesaggistico, storico ... (ecc.)", ai sensi dell'art. 9 del relative prescrizioni. Un'eventuale copertura si porrebbe evidentemente in contrasto con detto vincolo. Si sottolinea che agli effetti di detto vincolo qualsivoglia "alterazione", anche di minima entità, rimane sottoposta all'autorizzazione provinciale.

L'assessora incaricata, Arch. Dr. Angelika Margesin Mattuzzi

34. Interrogazione dell'8 settembre 2008 del consigliere Roat e della consigliera comunale Salaris (AN) in merito ai lavori di asfaltatura di via Alpini (2. interrogazione)

In relazione alla via Alpini che è stata poco tempo fa asfaltata, presentammo interrogazione nel giugno 2008 per segnalare il disagio dovuto alle numerose pozzanghere in caso di pioggia. Ci fu risposto che il problema sarebbe stato risolto ma a tutt'oggi si nota come in caso di pioggia le ampie pozzanghere esistano ancora. Ciò premesso, si interroga il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- 1) quando verrà messo a posto il problema sopra citato.

Risposta:

In relazione alla Vs. interrogazione del 8 settembre 2008, sulle pozzanghere in via Alpini, si risponde che un intervento volto ad eliminare il problema in prossimità dell'incrocio con via Goethe è già in esecuzione da parte dell'Azienda Servizi Municipalizzati.

Altri due interventi sono stati previsti ma siamo ancora in attesa di conoscere la relativa tempistica di realizzazione.

L'assessora incaricata, Arch. Dr. Angelika Margesin Mattuzzi ed il Sindaco, Dr. Günther Januth



STADTGEMEINDE MERAN
COMUNE DI MERANO

Fatto, letto e sottoscritto

Verfasst, gelesen und unterzeichnet

IL PRESIDENTE

DER VORSITZENDE

f.to - gez. dott. Giorgio Balzarini

.....

LA VICESEGRETARIA GENERALE

DIE VIZEGENERALSEKRETÄRIN

f.to - gez. Avv. RA Dr. Daniela
Cinque

.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

VERÖFFENTLICHUNGSVERMERK

Io sottoscritta Vicesegretaria generale certifico
che copia del presente atto è stata/verrà
pubblicata all'Albo pretorio
dal 06.10.2008 al 16.10.2008

Ich, unterfertigte Vizegeneralsekretärin, bestätige
hiermit, dass eine Ausfertigung dieses
Beschlusses
vom 06.10.2008 bis 16.10.2008

an der Amtstafel angeschlagen wurde/wird.

Merano, lì 06.10.2008

Meran, am 06.10.2008

LA VICESEGRETARIA GENERALE

DIE VIZEGENERALSEKRETÄRIN

f.to - gez. Avv. RA Dr. Daniela
Cinque

.....

Per copia conforme all'originale, rilasciata in carta
libera per uso amministrativo.

Für die Übereinstimmung der Abschrift mit
der Urschrift, auf stempelfreiem Papier für
Verwaltungszwecke.

06.10.2008

La vicesegretaria generale/Die Vizegeneralsekretärin
Avv. RA Dr. Daniela Cinque